

BILANCIO SOCIALE

2015



Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	10
2.6 Storia	11
3. Governo e strategie	11
3.1 Tipologia di governo	11
3.2 Struttura di governo	12
3.3 Processi decisionali e di controllo	12
3.3.1 Struttura organizzativa	12
3.3.2 Strategie e obiettivi	13
4. Portatori di interessi	14
5. Relazione sociale	16
5.1 Lavoratori	16
5.2 Altri portatori di interessi	17
6. Dimensione economica	18



6.1	Valore della produzione	18
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	18
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	19
6.4	Ristorno ai soci	20
6.5	Il patrimonio.....	20
7.	Prospettive future.....	21
7.1	Prospettive cooperativa	21
7.2	Il futuro del bilancio sociale	22



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa Symplokè Società Cooperativa Sociale di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla cooperativa.

Tutta l’attività del primo anno di vita della nostra Cooperativa è stata caratterizzata da una duplice tensione, da un parte l’esigenza di un’immediatezza che la gestione dell’accoglienza dei soggetti richiedenti asilo richiede, in maniera particolare a seguito della gestione dell’Hub di via Sirtori in Como; dall’altra parte la voglia di costruire delle accoglienze solide, che si caratterizzano per la qualità.

Nessun documento può raccontare la passione che le persone che stanno costruendo la Cooperativa hanno dedicato in questo primo anno di attività.

Anche l’attività del consiglio di amministrazione è stata caratterizzata da una corsa continua all’implementazione della rete di accoglienze.

Pensando al nostro territorio e alla ricaduta sociale credo proprio che la presenza di Symplokè è una ricchezza importante, stiamo cercando di portare nuove modalità di accoglienza che possono diventare uno stimolo per tutti.

La collaborazione con la Caritas Diocesana è sicuramente il punto di forza da cui la Cooperativa è partita e sicuramente questa collaborazione proficua ha caratterizzato in modo marcato il primo anno di attività della Cooperativa.

Questo documento è presentato in modo sintetico, essenziale, e da parte della Cooperativa c’è l’impegno a migliorare tutta la comunicazione interna e esterna; è un punto ancora fragile su cui stiamo lavorando.

Il Presidente
MASSIMILIANO COSSA



1.2 Metodologia

La redazione del Bilancio Sociale è stata svolta dalla presidenza in collaborazione con chi si occupa dell'amministrazione e con la consulenza dei coordinatori.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato a tutti i soci attraverso l'assemblea dei soci e sarà diffuso anche a tutti lavoratori non soci.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 11/07/2016 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Denominazione	<i>Symplokè Società Cooperativa Sociale</i>
Indirizzo sede legale	<i>Viale C. Battisti, 8 22100 COMO - COMO</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Via Regina 61 – 22100 Como</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>16/01/2015</i>
CF	<i>03569770138</i>
p.iva	<i>03569770138</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>C106892</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>1761</i>
Tel	<i>0314449769</i>
Fax	<i>0314449769</i>
Sito internet	<i>WWW.SYMPLOKECOOP.IT</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>
Appartenenza a reti associative	
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>88.99</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa intende realizzare tali scopi sociali, sia in Italia che all'estero, privilegiando

l'ambito territoriale di competenza della Diocesi di Como, attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di difficoltà o fragilità, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione, attivando le più opportune forme di intervento, come di seguito esplicitate:

1. l'apertura e/o l'organizzazione e la gestione di strutture e comunità residenziali e semiresidenziali e/o autogestite (anche a carattere familiare) adibite all'attività sanitaria, socio-sanitaria integrata, socio-assistenziale, educativa, culturale e ricreativa;
 2. l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie-educative e terapeutico-riabilitative anche a carattere continuativo, residenziale, semiresidenziale o di assistenza domiciliare;
 3. la promozione e la realizzazione di progetti e servizi di accoglienza, integrazione, promozione sociale, individuale e comunitaria, animazione territoriale e sensibilizzazione culturale;
 4. la realizzazione di attività di consulenza, progettazione, formazione ed aggiornamento, anche professionale;
 5. l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca, studio, comunicazione, sperimentazione relative a tematiche sociali, culturali ed educative, a carattere locale, nazionale e internazionale;
 6. la promozione e/o la partecipazione a reti territoriali e a progetti di welfare comunitario.
- Dette attività potranno essere di iniziativa propria o realizzate in convenzione con Enti Pubblici e Privati.

La Cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/1998) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;

d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, tutte le attività anche di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Symplokè Società Cooperativa Sociale:

Settori di attività

	<i>Residenziale</i>
<i>Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria</i>	X

Attività principale della cooperativa è stata e la gestione dell'accoglienza delle persone inserite nei CAS attraverso **percorsi e servizi** che si ritengono fondamentali per un'ospitalità capace di sostenere la persona in progetti temporanei di accoglienza finalizzati all'ottenimento di una qualche forma di protezione internazionale. Nello specifico, la cooperativa Symploké, proseguendo l'esperienza di Caritas, offre:

- Servizi materiali di accoglienza (strutture, pasti, igiene, fornitura di beni)
- Servizi di assistenza alla persona (assistenza sanitaria e sostegno psicologico)
- Accompagnamento iter burocratico per la protezione internazionale
- Servizi di integrazione (scuola di italiano, volontariato e lavori di pubblica utilità, attività culturali, sportive, ecc.)

- Servizi di Formazione professionale e lavorativa
- Accompagnamento all'uscita dall'accoglienza

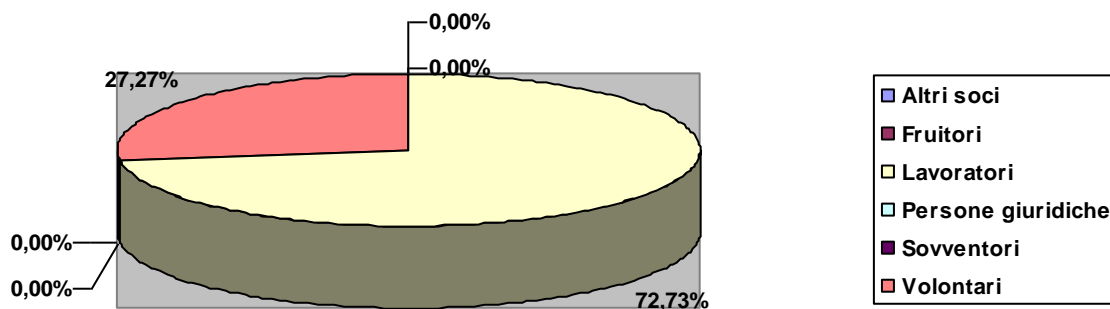
Relativamente ai suddetti servizi, tutte le persone accolte hanno usufruito, oltre logicamente ai servizi materiali di accoglienza e all'assistenza sanitaria, dell'accompagnamento burocratico-legale (informazione e orientamento, permessi di soggiorno, preparazione alla commissione, accompagnamento in commissione e ricorsi) e della scuola di italiano. Nel 2015, inoltre, 30 persone hanno frequentato un corso di formazione professionale e 11 hanno svolto un tirocinio professionale.

2.3 Composizione base sociale

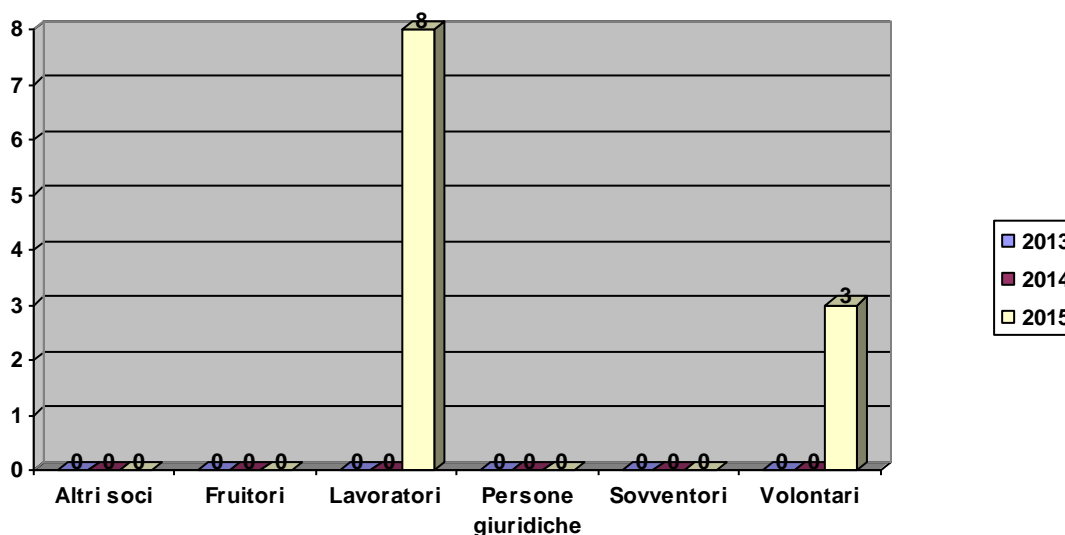
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2015

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2014	Soci ammessi 2015	Recesso soci 2015	Decadenza esclusione soci 2015	Soci al 31/12/2015
Numero	0	12	1	0	11

La base sociale si è composta velocemente nei primi mesi del 2015. Un socio ha esercitato il recesso in quanto ha trovato altra sistemazione lavorativa.

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è quello della Provincia di Como, vista la collaborazione con la Prefettura di Como; in particolare la Cooperativa è partita occupandosi di accoglienze nel territorio della Diocesi di Como che non copre totalmente l'estensione della Provincia

2.5 Missione

La cooperativa *Symplokè Società Cooperativa Sociale*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Integrazione della rete di volontariato che la Caritas Diocesana di Como ha sviluppato negli anni con la rete di operatori che la cooperativa Symploke' ha assunto nel corso dell'anno.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

I valori di riferimento, come da statuto, sono quelli che caratterizzano da sempre l'attività della Caritas Diocesana di Como.

2.6 Storia

La cooperativa sociale Symplokè è nata su spinta della Caritas Diocesana di Como con l'intento di sviluppare anche con la professionalità l'attività nei confronti dei soggetti richiedenti asilo. La nascita di un soggetto ad hoc permette di accrescere le competenze per svolgere al meglio questa attività.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MASSIMILIANO COSSA	Presidente dal 16/01/2015 al 31/12/2017	socio Lavoratore dal 16/01/2015 residente a COMO
PAOLA DELLA CASA	Vice Presidente dal 25/02/2015 al 31/12/2017	socio Lavoratore dal 16/01/2015 residente a CARATE URIO
ALESSIO CAZZANIGA	componente dal 16/01/2015 al 31/12/2017	socio Lavoratore dal 16/01/2015 residente a VARENNA



GIUSEPPE MENAFRA	componente dal 16/01/2015 al 31/12/2017	socio Lavoratore dal 16/01/2015 residente a COMO
MARCO SERVETTINI	componente dal 16/01/2015 al 31/12/2017	socio Lavoratore dal 16/01/2015 residente a COMO

Il Presidente ha i seguenti poteri: operazioni bancarie attive e passive senza limiti di importo con firma disgiunta dal consigliere Paola Della Casa, acquisti presso fornitori e vendite presso fruitori senza limite d'importo, stipula contratti di affitto e di utenza.

Il Consigliere Paola Della Casa ha i seguenti poteri: operazioni bancarie attive e passive senza limiti di importo con firma disgiunta dal Presidente Cossa Massimiliano, acquisti presso fornitori e vendite presso fruitori senza limite d'importo.

Le seguenti deleghe sono state conferite con Consiglio di Amministrazione del 21/01/2015.

3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa Symplokè Società Cooperativa Sociale nell'anno 2015 si è riunito 15 volte e la partecipazione media è stata del 97%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, l'unica assemblea che si è svolta ha visto la partecipazione di tutti i soci.

3.3 Processi decisionali e di controllo

3.3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2015 è la seguente:

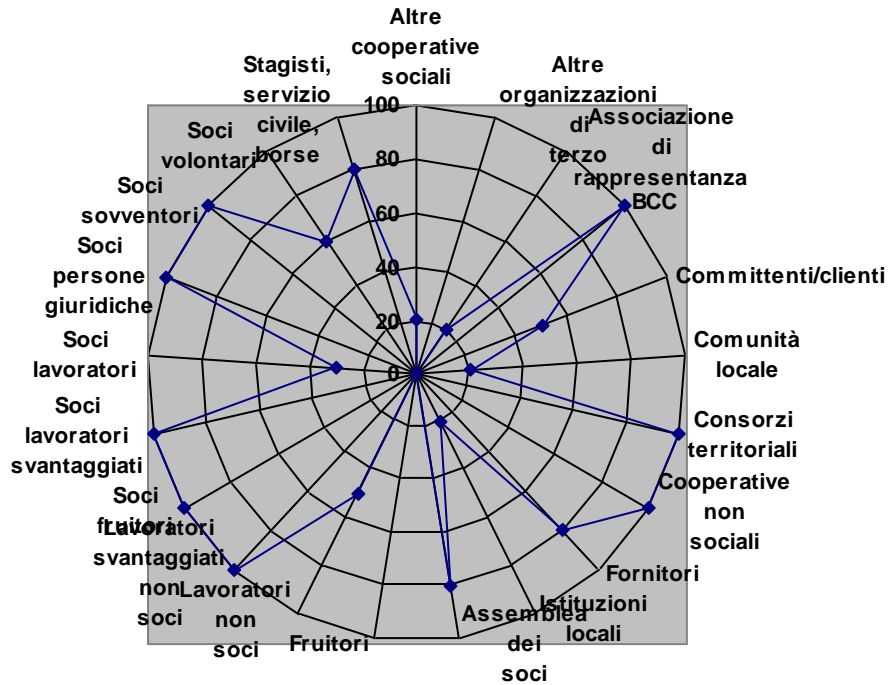
Fin dal suo inizio la cooperativa si è organizzata prevedendo le figure dei coordinatori. Nel corso dell'anno il loro ruolo è diventato sempre più significativo. Al 31/12/2015 c'è un operatore a tempo pieno con funzione di coordinamento e una collaboratrice esterna sempre con funzione di coordinamento.

3.3.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Struttura snella in continua evoluzione con i coordinatori che sono anche amministratori della Cooperativa	1) Sostenere e affiancare gli operatori nello svolgimento delle loro funzioni. 2) Favorire il lavoro degli amministratori meno presenti in Cooperativa mediante il presidio di tutte le attività della Cooperativa
I soci e le modalità di partecipazione	La base sociale è in evoluzione.	Partecipazione ai momenti, anche informali, di pensiero circa l'attività della Cooperativa
Ambiti di attività	Accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale	Ci si è concentrati innanzitutto sugli ospiti accolti nelle proprie strutture. Si sono forniti servizi anche ad altri Enti che operano nel medesimo ambito
L'integrazione con il territorio	Lavorare con le realtà, in modo particolare, con le Parrocchie che accolgono.	Sviluppare tutte le sinergie possibili tra gli operatori della Coop e i volontari del territorio.
L'assetto patrimoniale	richieste di affidamento alla Banca Credito Valtellinese	Richiesta di anticipo fatture indispensabile per fronteggiare i tempi lunghi di pagamento delle fatture da parte della Prefettura



4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Sviluppo
Soci lavoratori	Investimento
Soci volontari	Sviluppo
Lavoratori non soci	Opportunità
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Opportunità
Fruitori	Servizio

**Portatori di interesse esterni**

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Servizio</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consulenza</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Servizio</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Commerciale</i>

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale

5.1 Lavoratori

A fronte dell'ampliamento delle strutture di accoglienza e del numero di persone ospitate, è parimenti aumentato il numero di dipendenti della cooperativa, passati dai quattro della fase di avvio ai quindici della fine del 2015. A questi si aggiungono due consulenze/partita IVA, una continuativa (Paola Della Casa) e l'altra saltuaria della psicologa (Luisa Ippolito).

Nei primi mesi di vita della cooperativa si sono andati delineando in modo più evidente i diversi ruoli al suo interno, individuando competenze ed attività riferite a ciascuno di questi.

Tre operatrici compongono la cosiddetta "équipe legale" che si occupa dell'iter burocratico, dei rapporti con gli enti istituzionali e dell'assistenza sanitaria. Nello specifico si tratta di: Valeria Bianco (comunicazioni con la Prefettura e assistenza sanitaria), Rossella Graziani (Questura/permessi di soggiorno e Commissione) e Silvia Zoldan (Tribunale/ricorsi). Quest'ultimo incarico viene svolto in collaborazione con un pool di 9 avvocati.

Nove operatori/trici si occupano della gestione diretta, progettualità, supporto e accompagnamento degli ospiti nella quotidianità, delle 11 strutture di accoglienza. Ogni centro ha un/a suo/a operatore/trice di riferimento. Nello specifico gli operatori sono così suddivisi fra le diverse realtà:

- Samuele Brambilla: Lora e Rebbio (Como)
- Claudia Cairolì: Lora, Rebbio, San Rocco e Brunate (supporto ai due operatori di Como)
- Elena Casalini: via Prudenziiana (Como), Albese con Cassano e Tavernerio
- Valentina Crespi: Griante
- Emanuele Crestani: Fino Mornasco
- Assunta (Sonia) Fragliasso: Lomazzo
- Filippo Franchino: San Rocco (Como) e Brunate
- Luca Marchesi: Bregnano
- Lisa Parma: Lomazzo (sostituzione maternità Assunta Fragliasso)

La cooperativa si è, inoltre, dotata di una figura amministrativa (Sonia Rusconi) che, oltre ad occuparsi della gestione contabile ordinaria e della segreteria, negli ultimi mesi del 2015, ha avviato un prezioso lavoro di controllo di gestione, anche con riferimento alle singole strutture.

5.2 Altri portatori di interessi

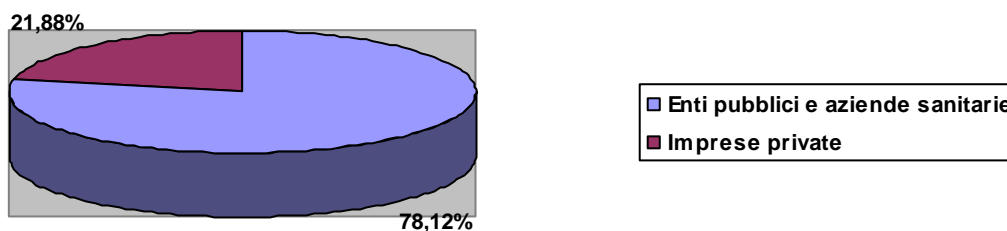
Particolarmente significativa è stata la relazione con la Caritas Diocesana da cui la Cooperativa ha preso vita. Nei primi mesi di attività la Cooperativa era ospitata nei locali della Caritas. Solamente nel mese di ottobre 2015 la Cooperativa si è spostata nei propri uffici in via Regina Teodolinda, 61. La Cooperativa e la Caritas hanno inoltre collaborato nella gestione del Centro di Via Sirtori. Infine da sottolineare è stato il lavoro fatto insieme per la ricerca di nuove soluzioni abitative e di animazione delle Comunità che accolgono i richiedenti asilo per la prima volta.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015
Imprese private	137.960
Enti pubblici e aziende sanitarie	492.498
Totale	€ 630.458,00

Produzione ricchezza 2015

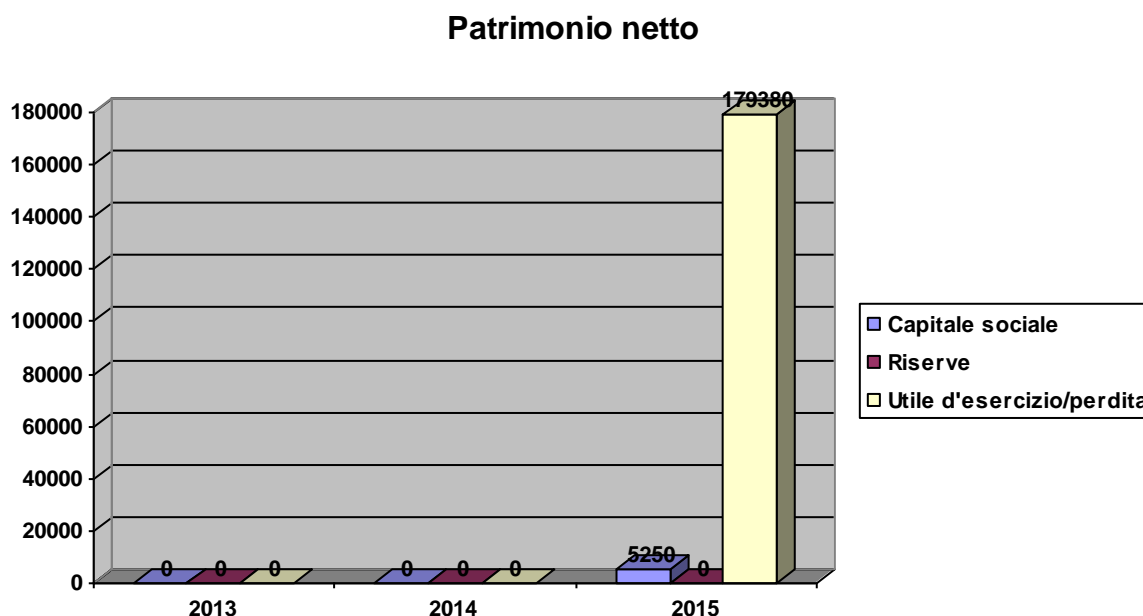


La fonte prevalente di Entrate è rappresentata dalla Convenzione con la Prefettura di Como. Significativa è stata anche l'attività di consulenza ad altri soggetti che accolgono. Questa attività è stata ridimensionata nella seconda parte dell'anno.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Il risultato economico dell'anno 2015 è straordinario e lo è per diversi motivi.

Si descrivono di seguito quelli più significativi:

- la Cooperativa è nata fisicamente all'interno degli uffici della Caritas Diocesana, per parecchio tempo gli operatori hanno utilizzato tutti gli strumenti della Caritas (automezzi, computer, ecc) senza che la Cooperativa ne sopportasse il costo. Di fatto solo ad ottobre 2015 la Cooperativa ha iniziato ad utilizzare propri spazi ad uso ufficio a pagamento in via Regina Teodolinda, 61;
- fortunatamente proprio nell'anno 2015, anno di nascita della Cooperativa, ci sono stati degli incentivi governativi sulle assunzioni a tempo indeterminato; laddove possibile il Cda ha optato per assunzioni a tempo indeterminato e queste hanno prodotto un risparmio di circa 20.000€ sul costo del lavoro (tale agevolazione continuerà negli anni 2016 e 2017);
- sono stati sistemati gli immobili di Como, via Regina Teodolinda 61 come spazio per gli uffici e di Bregnano (appartamento di accoglienza); la sistemazione di questi immobili ha comportato costi per 36.759€, ma solo 8.123€ sono stati messi a costo nel bilancio 2015, gli altri infatti verranno ammortizzati nei prossimi anni;
- la maggior parte degli immobili che la Cooperativa utilizza per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale sono stati messi a disposizione (grazie

all'intermediazione della Caritas) in comodato gratuito; si tratta di un grosso risparmio considerando i canoni di mercato degli immobili utilizzati nell'accoglienza

- molti costi dell'accoglienza sono differiti nel tempo e quindi andranno a ricadere sull'esercizio successivo; tra questi costi segnalo i costi di formazione professionale, i tirocini, i costi per i ricorsi e il costo della buona-uscita (si tratta di un'erogazione liberale decisa dal Cda e stabilita in 500€ per ospite).

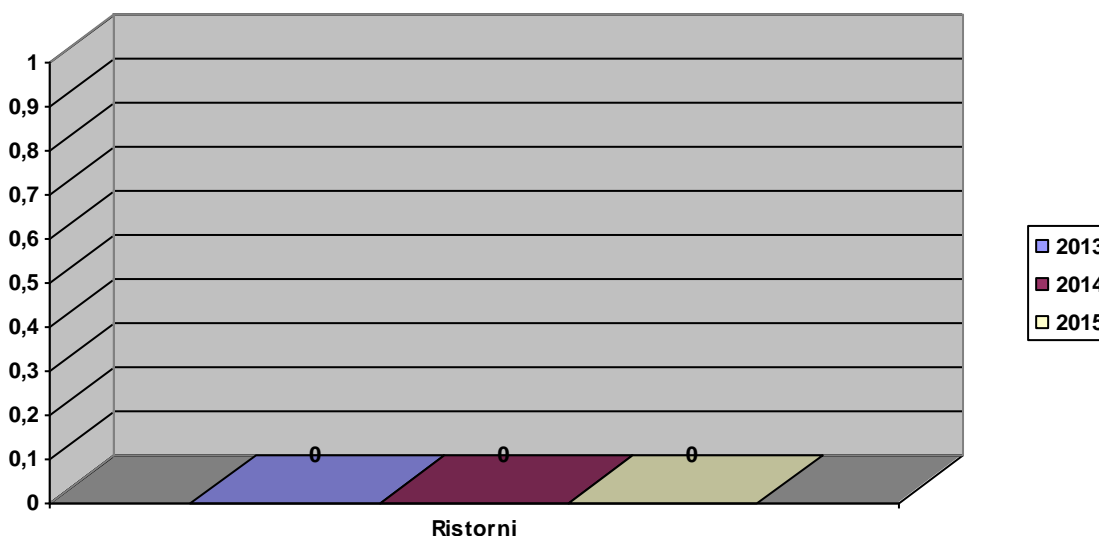
Finanziariamente la Cooperativa ha risentito per tutto l'anno dei pagamenti differiti nel tempo da parte della Prefettura, ma anche degli altri enti che accolgono e che hanno ottenuto servizi da parte della Cooperativa. La Cooperativa ha utilizzato lo strumento dell'anticipo fatture (75.000€) e nel mese di dicembre ha ottenuto (grazie ad una garanzia prestata dalla Caritas Diocesana) un fido bancario di 100.000€.

L'esposizione bancaria è stata elevata, spesso ai limiti dei fidi, per tutto l'anno, ma si è riusciti a fare fronte a tutti gli impegni economici senza interrompere il Servizio.

6.4 Ristorno ai soci

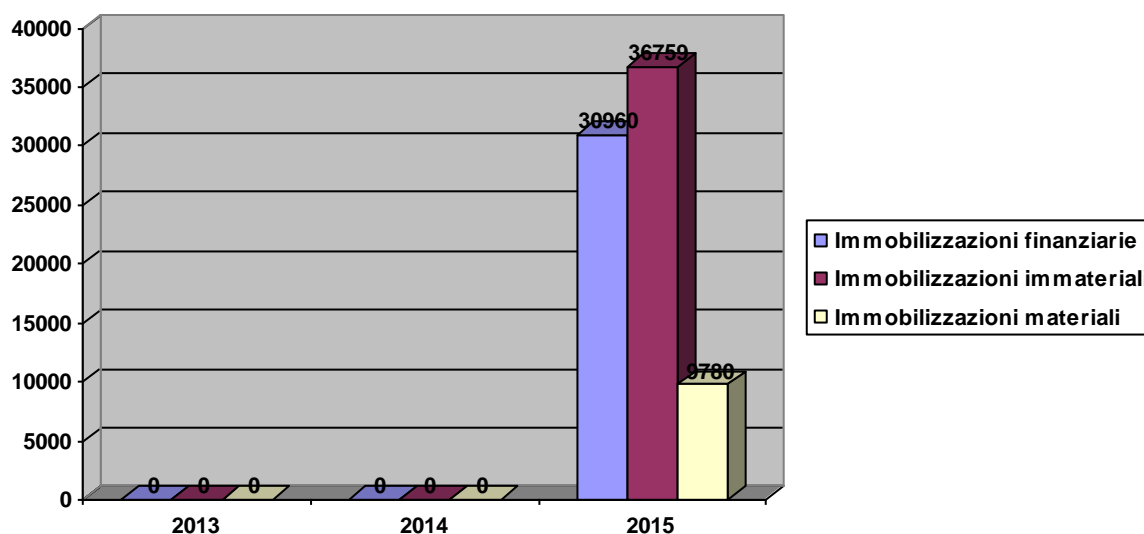
	2013	2014	2015
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Guardando al futuro, in particolare all'anno entrante, immaginiamo un consolidamento progettuale ed organizzativo e, nel contempo, un progressivo ed ulteriore ampliamento dei progetti e servizi nonché dell'organico.

Per fattori esterni (la continuità, se non l'aumento, dei flussi di migranti richiedenti la protezione e i bisogni del territorio) ed interni (le competenze professionali, l'esperienza acquisita e la credibilità maturata sul territorio), si ipotizza un ulteriore ampliamento delle strutture di accoglienza, con la possibilità di diversificare anche la tipologia di ospiti. Si pensa in particolare all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati che al momento, nel comasco, trovano limitate opportunità di accoglienza in progettualità idonee.

Nel contempo, in vista anche di una necessaria diversificazione, si vuole investire nella sperimentazione di nuove progettualità diverse dall'accoglienza dei profughi, interventi e servizi che potranno coinvolgere sia cittadini stranieri da tempo residenti sul territorio, come altre tipologie di soggetti, ad esempio, in integrazione con altri servizi di Caritas, persone in situazione di povertà estrema (persone senza dimora).



Da ultimo, infine, si investirà nel rafforzare la base sociale, nella logica propria di una realtà cooperativa, favorendo l'adesione a soci di un numero maggiore di dipendenti, attraverso un processo interno di formazione e partecipazione.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Nell'ottica di migliorare la comunicazione della Cooperativa a 360°, si sta valutando l'inserimento lavorativo di una risorsa con competenza specifica.